

RISeT – Rete Informativa Scienza e Tecnologia

<i>Mittente</i>	IIC San Francisco - Ufficio Scientifico e Tecnologico
-----------------	---

<i>Titolo:</i> Napoleone Ferrara, ricercatore alla Genentech (California), vince l'edizione 2009 del Pezcoller Foundation-AACR International Award	
<i>Parole chiave</i>	Oncologia molecolare, farmaci anticancro
<i>Settori/sottosettori</i>	5-6-14-16
<i>Tipo di informazione</i>	Premio scientifico

<i>Redazione</i>	Terenzio Scapolla
<i>E-mail Tel./fax</i>	tscapolla@sfiic.org T 415 788 7142 F 415 788 6389

Testo

[Napoleone Ferrara](#), ricercatore presso la società [Genentech](#) (South San Francisco, California) è stato insignito del prestigioso premio [Pezcoller Foundation - American Association for Cancer Research \(AACR\) International Award](#) per il 2009.

Nell'ambito delle attività legate al riconoscimento il Dottor Ferrara terrà una conferenza al Congresso Annuale della AACR (Denver, April 18-22, 2009), la Korsmeyer Lecture al Venetian Institute for Molecular Medicine – VIMM a Padova, la "Raffaele Tecce Memorial Lecture" all'Istituto Nazionale Tumori Regina Elena di Roma.

Il premio sarà consegnato al Dr. Ferrara l'8 Maggio p.v. nel corso di una cerimonia che si terrà presso la sede della Fondazione Pezcoller al Castello del Buon Consiglio di Trento.

Napoleone Ferrara si è laureato in medicina all'Università di Catania, sotto la direzione del Professor Umberto Scapagnini. Dopo la laurea e la specializzazione Ferrara si è recato nel 1983 negli Stati Uniti per studiare endocrinologia presso la University of California di San Francisco, una delle migliori scuole mediche degli Stati Uniti. Nel 1998 la società Genentech, alla cui fondazione, avvenuta nel 1976, si fa risalire la nascita della biotecnologia, assume Ferrara per ricerche su un ormone legato al funzionamento del sistema riproduttivo.

All'interno di una politica della Genentech che consente ai ricercatori di sviluppare i propri interessi di ricerca, Ferrara ha proseguito gli studi sul possibile ruolo che l'anti-angiogenesi può avere nel trattamento del cancro.

Nel 1989 Ferrara effettua la scoperta che ha aperto le porte a nuovi farmaci per la cura del cancro. Si tratta dell'identificazione e della clonazione di un particolare gene, denominato fattore di crescita vascolare endoteliale (vascular endothelial growth factor – VEGF), una proteina che ha un ruolo critico nell'angiogenesi, in processo fondamentale nella crescita del cancro, attraverso cui i tumori inviano segnali per la richiesta del sangue di cui hanno bisogno per crescere.

Nel 1993 Ferrara dimostra in modelli preclinici che un anticorpo, denominato Avastin, diretto al VEGF può inibire l'angiogenesi e la crescita dei tumori. Gli studi clinici con una versione umana dell'anticorpo iniziano nel 1997 e si completano nel 2003, quando

è annunciato l'esito positivo della fase III del test clinico effettuato su pazienti affetti da tumore coloretale. Si tratta, a detta degli esperti, di uno dei più grandi risultati mai raggiunti nel trattamento del cancro.

Il farmaco Avastin è oggi approvato, in combinazione con altre cure, per il trattamento del cancro coloretale e del cancro al polmone. Sono in fase avanzata sperimentazioni cliniche con il farmaco Avastin per altri tipi di cancro.

La scoperta di Ferrara ha avuto per la Genentech un grande rilievo economico. Nel giorno dell'annuncio dei risultati positivi raggiunti con il farmaco la quotazione della società è aumentata di oltre il 30%, in vista dei grandi profitti potenziali associati al nuovo farmaco.

Ferrara ha poi sviluppato ricerche per comprendere il ruolo che VEGF può avere nel trattamento di altri tipi di cancro, malattie oculari e riparazione di tessuti. Un altro farmaco innovativo, prodotto alla Genentech e denominato Lucentis e diretto al trattamento dei pazienti con degenerazione maculare senile neovascolare, è stato sviluppato sulla base delle ricerche prodotte da Napoleone Ferrara.

Il premio Pezcoller Foundation – AACR International Award for Cancer Research è stato stabilito nel 1997 per riconoscere uno scienziato che ha fatto una scoperta rilevante nella ricerca fondamentale sul cancro, è attivo nella ricerca e il cui lavoro contiene promesse per ulteriori contributi sostanziali nel settore del cancro. Il premio ha una dotazione di €75.000.

La [Fondazione Pezcoller](http://www.pezcoller.it/) è stata stabilita nel 1980 dal Professor Alessio Pezcoller, un noto e appassionato chirurgo italiano che ha dato contributi importanti alla medicina e che ha voluto, con la sua visione e con un generoso contributo, stimolare altri a produrre progressi significativi nella ricerca sul cancro.

L'American Association for Cancer Research (AACR), fondata nel 1907 da medici e ricercatori impegnati nelle ricerche sul cancro, conta quasi 27.000 membri in oltre 60 paesi, esperti in ricerca sul cancro.

Per il comune impegno verso la ricerca scientifica di eccellenza nel settore del cancro, la Fondazione e AACR collaborano all'organizzazione del premio, nell'intento di rafforzare la collaborazione internazionale.

Hanno vinto il premio in precedenti edizioni ricercatori di altissimo livello come Anthony J. Pawson (1998, University of Toronto), Carlo Croce (1999, Ohio State University), Charles J. Sherr (2000, St. Jude Children's Research Hospital, Memphis, TN), Elisabeth Blackburn (2001, University of California, San Francisco), Carl Henrik (2002, Università di Uppsala), Mario R. Capecchi (2003, poi Premio Nobel per la medicina nel 2007, University of Utah), Stanley Korsmeyer (2004), Lewis Cantley (2005, Harvard Medical School), Tadatsugu Taniguchi (2006, University of Tokyo), Mina Bissell (2007, Lawrence Berkeley National Laboratory, Berkeley), Axel Ullrich (2008, Max Planck Institute di Biochimica, già alla Genentech).

<i>Sito web</i>	http://www.pezcoller.it/
<i>Fonte</i>	Fondazione Pezcoller
<i>Data</i>	3 Marzo 2009